

**COMUNE DI VILLESSE**

PROVINCIA DI GORIZIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – adunanza pubblica – prima convocazione.

OGGETTO: VARIANTE N.9 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 63 SEXIES, DELLA L.R. 5/2007 E S.M.I. "DISPOSIZIONI PER LE VARIANTI DI LIVELLO COMUNALE AGLI STRUMENTI URBANISTICI". ADOZIONE.

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di luglio alle ore 09:00 nella sala consigliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Viola Flavia	Sindaco	Presente
Weffort Laura Maria	Vice Sindaco	Presente
Tolloi Arianna	Consigliere	Presente
Valenti Gian Franco	Consigliere	Presente
Deffendi Claudio	Consigliere	Assente
Montanari Tommaso	Consigliere	Presente
Secolin Marco	Consigliere	Presente
Guadagnini Andrea	Consigliere	Presente
Gasparini Guido	Consigliere	Presente
Burgnich Gianpaolo	Consigliere	Presente
Gerin Francesca	Consigliere	Assente
Buffolin Adelio	Consigliere	Presente
Soliani Paolo	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario dott. Stefano Moro.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la Sig.ra Flavia Viola nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: VARIANTE N.9 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 63 SEXIES, DELLA L.R. 5/2007 E S.M.I. "DISPOSIZIONI PER LE VARIANTI DI LIVELLO COMUNALE AGLI STRUMENTI URBANISTICI". ADOZIONE.

PREMESSE

Richiamata la deliberazione Consiliare n. 38 del 17.11.2014 avente ad oggetto: *“Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale - (P.R.G.C.)” del Comune di Villesse. Presa d'atto osservazioni/opposizioni. Pronunciamento sulle stesse. Superamento delle riserve regionali così come formulate nella delibera G.R. n. 940 del 23/05/2014. Approvazione ai sensi dell'art. 63 bis comma 15 della L.R. 5/2007 e s.m.i.*, di cui è stata confermata l'esecutività ed introdotte modifiche con D.P.Reg. n. 060/Pres. del 17.03.2015, pubblicato sul B.U.R. n. 13 del 01.04.2015.

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- Consiliare n. 39 del 18.12.2015 e di cui è stata confermata l'esecutività con D.G.R. n. 521 del 01.04.2016, pubblicata sul B.U.R. n. 16 del 20.04.2016, con la quale si approvava la variante n. 1 al P.R.G.C., come sopra approvato;
- Consiliare n. 18 del 30.03.2017, pubblicata sul B.U.R. n. 18 del 03.05.2017, con la quale si approvava la variante n. 2 al P.R.G.C.;
- consiliare n. 30 del 19.07.2017, pubblicata sul B.U.R. n. 34 del 23.08.2017, con la quale si approvava la variante n. 3 al P.R.G.C.;
- Consiliare n. 46 del 15.11.2018, pubblicata sul B.U.R. n. 1 del 02.01.2019, con la quale si approvava la variante n. 4 al P.R.G.C.;
- Consiliare n. 47 del 15.11.2018, pubblicata sul B.U.R. n. 48 del 28.11.2018, con la quale si approvava la variante n. 5 al P.R.G.C.;
- Consiliare n. 41 del 05.12.2019, pubblicata sul B.U.R. n. 51 del 18.12.2019, con la quale si adottava la variante n. 6 al P.R.G.C.;
- Consiliare n. 09 del 10.03.2022, pubblicata sul B.U.R. n. 12 del 23.03.2022, con la quale si approvava la variante n. 7 al P.R.G.C.;
- Consiliare n. 30 del 29.07.2021, con la quale si approvava la variante n. 8 al P.R.G.C del Comune di Villesse, secondo l'autorizzazione unica emanata dal Servizio Energia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con Dcr. n. 3746/AMB del 16.10.2018 integrato con Dcr N. 914/AMB DEL 03.02.2021 rilasciata alla Società TERNA RETE ITALIA S.p.A., p.IVA n.11799181000, con sede legale in Comune di Roma in Viale Egidio Galbani 70, in nome e per conto della Società Terna S.p.A. Rete Elettrica Nazionale (C.F. e P.I. 05779661007) con sede legale in Roma, Via Egidio Galbani, 70, per la Variante Aerea all'elettrodotto 132 Kv *“Strassoldo-Redipuglia Fs”*.

Rilevato che il Piano vigente individua nell'ambito del “Piano Struttura - Tav. P0” e nel capitolo della Relazione dedicato agli “Obiettivi e Strategie” gli elementi strutturali invariati per garantire lo sviluppo del territorio nel rispetto delle peculiarità di carattere ambientale, storico ed urbanistico.

Richiamata l'istanza presentata al Comune di Villesse in data 11 ottobre 2021, ed acquisita al prot. n. 6956, dal signor GOLLINO Federico, in qualità di legale rappresentante della società “Ondulati ed Imballaggi del Friuli S.p.A.”, con la quale viene chiesto all'Amministrazione Comunale il nulla osta alla presentazione di una Variante urbanistica alle N.T.A. avente ad oggetto l'integrazione dell'art. 24, comma 6 relativo al parametro che stabilisce l'altezza massima dei fabbricati all'interno della zona omogenea *“D3 – zona occupata da insediamenti produttivi esistenti”*.

Rilevato che nella richiesta presentata, il proponente osservava che l'azienda per il periodo 2021-2025 ha approvato un piano di investimenti di oltre venti milioni di euro per ammodernare la struttura produttiva aziendale e che questo comporta la necessità di:

- costruire due nuovi fabbricati da destinare a magazzino per il prodotto finito con una altezza non inferiore a 22,50 metri, appreso che tale altezza è dettata dalle caratteristiche tecniche dei magazzini dotati di dispositivi tecnologici per la gestione automatizzata dei materiali;
- di modificare le norme tecniche di attuazione del vigente P.R.G.C. in quanto l'art. 24 stabilisce che l'altezza massima dei fabbricati ammessi all'interno della zona omogenea "D3" non può superare i 12,00 m, al fine di consentire la realizzazione dei nuovi fabbricati.

Valutato quanto specificato nella suddetta richiesta, si rende quindi necessario predisporre una Variante alle N.T.A. dello strumento urbanistico al fine di ammettere, per i fabbricati ricadenti all'interno della zona "D3" che si attesta lungo via Trieste e solo per le porzioni di zona esterne alle aree soggette e vincolo ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, un'altezza massima in deroga pari a m. 22,50.

Dato atto che la proposta di cui sopra, per tali motivi, si presenta in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e che l'interesse pubblico è esplicitato nelle seguenti considerazioni:

- la pianificazione urbanistica comunale, se da un lato deve poggiare su elementi strutturali solidi e garanti del giusto rapporto tra necessità di sviluppo della comunità e salvaguardia dei valori presenti sul territorio, come nel concreto si possono individuare nei contenuti della parte strategico-strutturale del P.R.G.C. del Comune di Villesse, dall'altro deve porsi come uno strumento dinamico, capace quindi di rispondere a quelle mutevoli esigenze che possono manifestarsi nel tempo, sia esse percepite dall'Amministrazione Comunale, necessarie alle nuove e/o diverse esigenze della collettività, che quelle richieste dai singoli cittadini, quando quest'ultime non contrastano con gli interessi più generali perseguiti dalla stessa Amministrazione;
- le esigenze manifestate dai privati, se inquadrare e rispettose degli "obiettivi pubblicistici" del Piano e se valutate in modo oggettivo e non discriminatorio, possono di per sé essere considerate anch'esse persecutrici di obiettivi che l'Amministrazione Comunale è tenuta ad assumere, in quanto non solo consentono al singolo cittadino di concretizzare le proprie legittime aspettative, siano esse legate ad esigenze di carattere imprenditoriale che familiare, ma consentono pure alla stessa iniziativa privata di partecipare concretamente alla crescita economica e sociale dell'intera comunità comunale; viceversa, il Piano si porrebbe come un ingiustificato ostacolo a diritti costituzionalmente tutelati, quali sono quello della fruizione della proprietà privata e quello della libera iniziativa economica.

Vista la Deliberazione Consiliare n. 49 del 29.12.2021 di oggetto *"Atto di indirizzo per la programmazione della Variante urbanistica (n. 9) alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. n. 05/2007 e s.m.i.."* con la quale si deliberava:

- *"di dare atto che nulla osta, riconosciuto l'interesse pubblico e fatta salva la competenza del Consiglio Comunale in materia di urbanistica, alla presentazione della proposta di Variante urbanistica da parte dal signor GOLLINO Federico, giusta nota acquisita in data 11/10/2021 con prot. n. 6956 (Allegato 1), che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale, in qualità di legale rappresentante della società "Ondulati ed Imballaggi del Friuli S.p.A." inerente la modifica da apportare all'art. 24 delle N.T.A. del P.R.G.C. con le seguenti prescrizioni di interesse pubblico:*
- *La variante dovrà rispettare le condizioni di sostenibilità ambientale richiesta dalle specifiche normative sovraordinate, dovrà risultare compatibile sotto il profilo del rischio geologico ed idraulico e dovranno altresì essere salvaguardati/mantenuti gli skyline identitari del paesaggio urbano e del paesaggio agrario di Villesse, con riferimento all'ambito individuato dal P.R.G.C. di Villesse dalla Zona D3 "Zona occupata da insediamenti produttivi esistenti" che si attesta lungo Via Trieste".*

Vista la nota di data 03 gennaio 2022, acquisita al prot. comunale n. 13, con la quale l'ing. Antonio Nonino, in qualità di tecnico incaricato, ha depositato documentazione di variante urbanistica per l'integrazione delle norme tecniche di attuazione del P.R.G.C. di cui all'art. 24 con una deroga relativa all'altezza dei fabbricati limitatamente solo a quelli ricadenti nella porzione di area classificata in zona omogenea *"D3 – zona occupata da insediamenti produttivi esistenti"* che si attesta lungo via Trieste, in quanto marginale al territorio comunale, ben mascherata da una ampia zona verde e non ricompresa all'interno delle aree soggette a vincolo di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), e così di seguito elencabili:

- R – Relazione illustrativa;
- VAS – Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS.

Viste le integrazioni documentali pervenute a mezzo delle seguenti note a firma dell'ing. Antonio Nonino:

- n. 1450 del 03.03.2022;
- n. 2869 del 02/05/2022.
- n. 3553 del 01/06/2022;
- n. 3654 de 06/06/2022.

Vista la nota di data 11 luglio 2022, acquisita al prot. comunale n. 4652, con la quale il sig. Federico Gollino, ha perfezionato il deposito della documentazione di variante urbanistica, redatto dal dott. ing. Antonio Nonino, al fine della sua adozione da parte del Consiglio Comunale così di seguito elencabile:

- R – Relazione illustrativa;
- VAS – Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- Documento documentazione integrativa come da richiesta con Deliberazione Consiliare n. 49 di data 29.12.2021 rev. 3 del 03 giugno 2022.

Considerato che:

- la proposta di Variante avanzata dalla società “Ondulati ed Imballaggi del Friuli S.p.A.” risulta:
 - in sintonia con gli obiettivi del piano enunciati nel comma 3 dell’art. 24: *“Obiettivo del piano è quello di consolidare e di rendere compatibile con il contesto la situazione data dallo stato di fatto permettendo all’operatore insediato di svolgere la propria attività e di implementarla fino alla massima potenzialità data dalla zona così com’è individuata dal piano”*;
 - in linea anche con gli obiettivi che il piano definisce per le attività produttive come riportato nella Relazione Illustrativa allegata al P.R.G.C. che di seguito si riporta: *“favorire (nei limiti di operatività concessi al PRGC) il consolidamento delle imprese attualmente insediate e lo sviluppo di nuove iniziative solo all’interno delle aree già individuate dal vigente piano regolatore, perseguendo un miglioramento dei livelli di compatibilità ambientale sia in relazione al contesto “naturale” che in rapporto con le altre attività insediate nel territorio comunale”, “contestualizzare gli insediamenti produttivi “legandoli” sempre di più al territori”, “favorire il riutilizzo di eventuali contenitori vuoti o sottoutilizzati in modo da contrastare eventuali situazioni di abbandono e degrado”, “mantenere in loco le attività artigianali e produttive “storiche” favorendo le richieste degli operatori compatibilmente con la sostenibilità ambientale”, “saturare le aree che risultano già compromesse”*.

Ritenuto che la programmazione urbanistica sia caratterizzata da un altissimo grado di discrezionalità, da attuarsi al fine di assicurare la prospettiva di un ordinato e funzionale assetto del territorio comunale e in tale ottica le scelte pianificatorie devono pur sempre garantire un'imparziale ponderazione degli interessi.

Ritenuto altresì che sia a carico della Pubblica amministrazione procedente lo svolgimento di un'adeguata valutazione circa l'astratto miglioramento della situazione urbanistica e se le previsioni contenute nel Piano si pongano in contrasto con rilevanti sacrifici di interessi, anche privati, e, nel caso in esame, le modifiche che il privato ritiene di apportare alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano sono in piena e totale sintonia con gli obiettivi e le strategie del vigente P.R.G.C. in quanto già contenuto all'interno del “Piano struttura”.

Riscontrato che gli obiettivi generali della Variante si possono riassumere nei seguenti punti:

- favorire consolidamento delle imprese attualmente insediate;
- compatibilità sotto il profilo ambientale;
- favorire la saturazione di aree che risultano essere già compromesse;
- consente il mantenimento in loco delle attività produttive storiche.

Rilevato che dal punto di vista procedurale la presente proposta di Variante non contrasta con gli *“obiettivi e strategie del piano vigente”*, risultando conforme alle disposizioni contenute al comma 1, lett. c) dell’art. 63 sexies della L.R. n. 05/2007 (come modificato dalla L.R. n. 06/2021): *“le modifiche alle norme di attuazione (...) senza incrementi dell’indice di edificabilità territoriale e fondiaria e rapporto di copertura”*, rientrando pertanto nella fattispecie delle varianti definite di “livello comunale”.

Rilevato che, come da certificazione di data 01.06.2022 acquisita al prot n. 3553 a firma del redattore della variante e contenuta nell'elaborato "R – Relazione illustrativa", le modifiche apportate dalla stessa allo strumento urbanistico generale comunale non hanno per oggetto beni immobili:

- tutelati ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004;
- appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato;
- appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Regione;
- di competenza degli Enti di cui all'art. 63bis, comma 3, lettera g) della L.R. n. 5/2007.

Preso atto che, come da asseverazione di data 01.06.2022, acquisita al prot n. 3553, a firma del redattore della variante e contenuta nell'elaborato "R – Relazione illustrativa", la *"Variante n. 9 alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. del Comune di Villesse, non rientra nelle fattispecie per le quali l'art. 9 bis, comma 4, della L.R. n. 27/1988 prevede sia richiesto lo studio geologico, e che pertanto, ai sensi dell'art. 10, comma 4 ter della medesima legge, non necessita del parere geologico regionale e che lo stesso è sostituito dalla presente asseverazione"*.

Preso atto che, come da dichiarazione di data 01.06.2022, acquisita al prot n. 3553, a firma del redattore della variante e contenuta nell'elaborato "R – Relazione illustrativa", le previsioni apportate dalla stessa allo strumento urbanistico generale comunale non interessano e non hanno incidenza sui siti afferenti a Rete Natura 2000, ambiti SIC o ZSC, ZPS, e di cui all'elenco approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente 03/04/2000.

Visto il *"Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S."* allegato alla Variante n. 9 al P.R.G.C., redatto dal dott. ing. Antonio Nonino, per gli adempimenti previsti dall'art.12 del D.lgs. n. 152 del 03/04/2006, con il quale lo stesso ritiene che la Variante n. 9 al P.R.G.C. del Comune di Villesse non debba essere assoggettata a procedura di Valutazione Ambientale Strategica in quanto non produce *"potenziali effetti significativi sull'ambiente tali da rendere necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica"*.

Preso altresì atto che:

- a partire dal 31/07/2007, piani e programmi che non rientrano all'interno di una specifica casistica, devono essere valutati negli effetti ambientali secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/06 e successivo D.Lgs. 4/2008 ovvero della L.R. 11/2005.
- il documento di verifica VAS costituisce documento di riferimento per lo sviluppo sostenibile verso le componenti ambientali interessate dalla Variante in oggetto.

Accertata la necessità, in merito a quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 4 della L.R. 16/2008, in materia di Valutazione ambientale Strategica di seguire le procedure stabilite dall'articolo 12 "Verifica di assoggettabilità" del sopracitato D.Lgs. 152/2006.

Verificato altresì che l'art 4 co. 3 della L.R. 16/2008 stabilisce in sintesi che *"l'autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente"*.

Considerato che compete pertanto alla Giunta Comunale dare avvio al procedimento relativo all'assoggettabilità o meno alla procedura di V.A.S. della variante in argomento.

Richiamata la deliberazione della Giunta Municipale n. 65 del 18.07.2022, con la quale è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della variante in argomento.

Valutato pertanto che si possa dare corso all'adozione della variante, fermo restando che la procedura di verifica attinente alla VAS potrà e dovrà compiersi prima della approvazione della variante stessa, e nello stesso atto deliberativo sarà dato atto di tale verifica.

Sentito il Responsabile del Servizio Area Tecnico – Manutentiva

Vista la L.R. 22.02.2007 n. 5 e s.m.i. ed i relativi regolamenti attuativi.

Vista la L.R. 29.04.2019 n. 6.

Tutto ciò premesso,

s i p r o p o n e

1. di adottare la variante n. 9 al Piano Regolatore Generale Comunale, redatta dal dott.ing. Antonio Nonino da Udine, costituita dai seguenti elaborati:
 - R – Relazione illustrativa rev. 3 del 01 giugno 2022;
 - VAS – Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS del 03 gennaio 2022.
 - Documento documentazione integrativa come da richiesta con Deliberazione Consiliare n. 49 di data 29.12.2021 rev. 3 del 03 giugno 2022.
2. di depositare a disposizione del pubblico, presso la segreteria comunale, gli elaborati costituenti la variante adottata con il presente atto, ai sensi del comma 2 dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5/20017, per il periodo di giorni 30, e di darne tempestivo avviso sul B.U.R., nonché mediante pubblicazione nell'Albo comunale, sul sito web comunale e mediante manifesti pubblici.
3. di prendere atto che entro il periodo richiamato al precedente punto, potranno essere presentate osservazioni e/o opposizioni.
4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.R.16/2008 spetta alla Giunta Comunale approvare il provvedimento di esclusione o meno della variante in questione all'assoggettamento a VAS prima di procedere con l'approvazione della variante stessa.
5. di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva di sovrintendere ai successivi adempimenti, secondo quanto disposto dalla normativa regionale ed in particolare dall'art. 63 bis della L.R. n. 5/2007.
6. di dichiarare la deliberazione di cui alla presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003, come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004, stante la necessità di provvedere in merito.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Villesse, 19 luglio 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO LORENZO RIGONAT

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Villesse, 21 luglio 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO PAOLO VECCHI

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Il Sindaco dà lettura di in intervento che viene allegato al presente atto.

Il Consigliere Burgnich G. chiede che si possa sentire il professionista incaricato della redazione della variante, ing. Antonio Nonino.

L'ing. Antonio Nonino espone il contenuto della variante in trattazione.

Prende la parola il Consigliere Burgnich G., il quale, richiamate le problematiche già evidenziate durante il Consiglio Comunale dd. 29.12.2021, solleva altre due questioni:

FONDAMENTA NUOVO CAPANNONE

- La falda acquifera con il corso dell'Isonzo a distanza ravvicinata.
- Dagli elaborati dell'ing. Nonino nulla emerge in merito alla situazione della falda acquifera. Il terreno dove la ditta Ondulati e Imballaggi del Friuli spa intende costruire il nuovo capannone si colloca a poche decine di metri dall'argine dell'Isonzo e a circa 200 m. dal letto ghiaioso del fiume stesso.
- A Villesse è ben nota la situazione della ditta Polistone, confinante con la Ondulati e Imballaggi, che a suo tempo ha costruito a pochi metri dall'argine il nuovo capannone e, pur realizzando le fondamenta in vasche a tenuta stagna, si è ritrovata sotto acqua.
- È ben vero che le falde si sono molto abbassate negli ultimi anni, però la permeabilità di quei terreni totalmente ghiaiosi provoca l'insorgere di forti dubbi in merito alle fondamenta di una struttura alta più di 22 metri. Le piene dell'Isonzo non sono controllabili. Vedi gestione della diga in Slovenia.

VICINANZA DELLE CASE

- Le case di civile abitazione del tratto finale di via Isonzo, in prossimità del ponte dell'autostrada A4, sono distanti poche decine di metri dai capannoni della Ondulati e Imballaggi.
- Nelle relazioni tecniche dell'ing. Nonino che accompagnano la delibera inerente la Variante n. 9 al PRGC le case di civile abitazione non vengono mai menzionate. Come se non esistessero.
- Allo stesso modo il corredo fotografico, pur presente negli elaborati dell'ing. Nonino, non rappresenta alcune delle case lì presenti.
- Questo non rassicura l'aspetto sicurezza del prossimo futuro.

L'ing. Nonino risponde commentando che non è compito dell'urbanista entrare nel merito di tematiche prettamente tecnico edificatorie che, data la loro natura, verranno esaminate in altra sede.

In assenza di altri interventi il Sindaco chiede il voto.

Visti i pareri resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, ed avente il seguente risultato: voti favorevoli n. 8 (Viola F., Weffort L.M., Tolloi A., Valenti G.F., Montanari T., Secolin M., Guadagnini A. e Gasparini G.), contrari 3 (Burgnich G., Buffolin A. e Soliani P.), astenuti n. 0,

d e l i b e r a

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio ad ogni conseguente effetto di legge.

Quindi, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, ad esito favorevole unanime, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21 del 11.12.2003, così come sostituito dall'art. 17, co. 12, della L.R. 17/2004.

- o o o o o -

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Flavia Viola

Il Segretario
F.to Stefano Moro

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 03/08/2022 al 18/08/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Villesse, lì 03/08/2022

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Roberta Andrian

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/07/2022, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Villesse, lì 03/08/2022

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Roberta Andrian

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

È copia dell'originale firmato digitalmente.